

**73. 1752, giugno 11, Luras**

*Il vescovo di Ampurias e Civita, terminata la visita della parrocchia e della sagrestia annessa, passa alla chiesa di San Giuseppe e quindi all'antica parrocchia di San Giacomo Apostolo, che trova in condizioni indecenti e perciò ordina che i due censi della stessa vengano utilizzati per rimetterla a posto.*

[145] <sup>1</sup>Dicho día, y despues que se visitaron las sobredichas cosas, <sup>2</sup>passosse/ su Señoria Illustrisima à visitar la iglesia de San Joses, construi/ta dentro de la villa de Luras, <sup>3</sup>cuya visitadas se encaminò/ à reconoser la antigua parrochia de Santiago<sup>1</sup>, <sup>4</sup>y por ha/verla encontrada algo indecente, mandò que de los dos lega/dos que deve cobrar dicha iglesia su dinero, se aplique en be/neficio de dicha iglesia. <sup>5</sup>Luras y junio 11 de 1752./

---

<sup>1</sup> Mancano in questo caso riferimenti precisi ai precedenti inventari redatti nella precedente visita del 1745, tuttavia dato che manca un inventario anche minimo, credo che – come nei precedenti casi – il riferimento debba considerarsi implicito. Per gli inventari relativi alle chiese di San Giuseppe e San Giacomo, si veda rispettivamente i §§ 38 e 39.